

Informativa relativa alla sostenibilità ai sensi dell'art. 10 del regolamento (UE) 2019/2088

Large Ventures Fund

(a) Sintesi

“Large Ventures Fund” (il “**Fondo**”) investe il proprio patrimonio in imprese innovative secondo un approccio generalista con l’obiettivo di cogliere le opportunità presenti sul mercato in attuazione del proprio programma di investimento. Il suddetto approccio è integrato con una valutazione delle informazioni delle imprese *target* di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. “Environmental, Social and Corporate Governance” – ESG), con lo scopo di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo.

Il Fondo è classificato come prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (“**SFDR**”), ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. In particolare, il Fondo investe, per una quota minima dell’80%, in aziende ad elevato contenuto innovativo che favoriscono il raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs – obiettivi di sviluppo sostenibile) delle Nazioni Unite relativi all’uguaglianza di genere (SDG # 5), l’efficienza energetica e l’utilizzo di energia da fonti sostenibili (SDG #7), l’occupazione lavorativa (SDG #8) e l’innovazione sostenibile (SDG #9). La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è misurata mediante la contribuzione a citati SDG. Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

La strategia del Fondo prevede di investire, per una quota minima dell’80% del portafoglio, in imprese che registrino un livello di promozione di almeno uno degli SDGs precedentemente menzionati superiore ad una soglia minima di *performance* predeterminata tramite l’utilizzo di un set di *Key Performance Indicators* (KPIs). CDP Venture Capital SGR S.p.A. (la “**SGR**”) si impegna comunque a supportare le imprese in portafoglio del Fondo nell’adozione di opportune azioni di adeguamento laddove vengano rilevati uno o più SDG al di sotto dei livelli minimi di *performance* definiti.

Qualora una delle imprese in portafoglio del Fondo dovesse risultare, in esito al monitoraggio periodico condotto dalla SGR, al di sotto dei livelli minimi di *performance* stabiliti per ognuno degli SDGs promossi dal Fondo, la SGR avvierà iniziative di *engagement* attivo volte a garantire l’allineamento di tale impresa al livello minimo di *performance* previsto per almeno un SDG.

Le attività di *engagement* potranno essere differenziate a seconda della natura del SDG interessato e degli specifici diritti che la SGR avrà la facoltà di esercitare per conto del Fondo, tenuto conto del relativo ruolo di investitore nell’impresa, nonché delle ulteriori caratteristiche dell’operazione di investimento (a seconda, ad esempio, del ruolo di *lead investor* o *co-investor ricoperto* dal Fondo, della natura degli strumenti detenuti e dei diritti ivi incorporati).

La valutazione del soddisfacimento dei livelli minimi viene svolta con riferimento alla singola Impresa oggetto di investimento e non secondo un approccio di portafoglio.

I processi di investimento e monitoraggio volti alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avvengono anche tramite i seguenti elementi:

- **Screening Negativo:** esclusione dall'universo investibile di settori e attività controversi (espressamente individuati dal regolamento di gestione del Fondo), che possono avere significativi impatti sociali e/o ambientali negativi.
- **Screening Normativo ed Etico:** esclusione dall'universo investibile di società soggette a sanzioni o embarghi o le cui attività non siano coerenti con i principi ispiratori dei c.d. investimenti socialmente responsabili
- **Monitoraggio degli Effetti Negativi sui Fattori di Sostenibilità (PAI):** considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) al fine di ridurre l'esposizione della SGR al rischio di sostenibilità.
- **Prassi di Buona Governance:** valutazione del rispetto di pratiche di buona governance, con particolare riferimento agli elementi connessi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Ai fini del monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali, sia nella fase di valutazione ESG *ex ante* che in fase di monitoraggio *ex post*, con frequenza almeno trimestrale per i soli indicatori PAI e annuale per i restanti indicatori di sostenibilità del Fondo, il Team di Investimento della SGR si avvale di un modello di valutazione e monitoraggio degli investimenti basato su indicatori, di carattere quali-quantitativo, coerenti e conformi con le best practice del settore e la normativa vigente (es. indicatori PAI, SDGs).

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo è misurato mediante la verifica del mantenimento dei livelli minimi di "performance ESG" delle imprese in portafoglio tramite una metodologia proprietaria di valutazione che scaturisce in un giudizio sintetico circa il livello di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali (i.e. SDG) da parte delle imprese beneficiarie di investimenti. In particolare, la SGR monitora per ogni SDG almeno tre KPI in linea con gli specifici obiettivi definiti dagli SDGs, in modo da determinare quanto le attività dell'impresa target possano contribuire al raggiungimento dei suddetti SDGs. Il valore di ogni KPI viene tradotto in un giudizio quantitativo su scala numerica da cui deriva, tramite una media ponderata di tali punteggi, un giudizio sintetico dell'effettiva contribuzione ad ogni SDG promosso dal Fondo.

Il processo di integrazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo e il reperimento delle informazioni, avvengono mediante la compilazione da parte dell'impresa target di un tool di screening ESG dedicato. La veridicità delle informazioni ricade sotto la responsabilità della impresa target. Un elemento di limitazione alla metodologia utilizzata può essere rappresentato dalla mancata rendicontazione di taluni KPIs da parte delle potenziali imprese target in fase di due diligence o monitoraggio. Qualora il dato dovesse essere omesso, verrà attribuito il giudizio quantitativo minimo durante il processo di determinazione della valutazione sintetica qualitativa sul livello di raggiungimento di ciascun SDG promosso. La SGR collabora con le imprese per supportarle nei propri processi interni di raccolta dei dati,

in particolare fornendo istruzioni dettagliate sulla tipologia di dato da rendicontare e sulle sue modalità di rilevazione.

Il coinvolgimento e il dialogo attivo con le imprese rappresentano un aspetto essenziale della strategia del Fondo. Qualora vengano riscontrati rilevanti carenze nella contribuzione agli SDGs connessi alle Imprese (i.e. giudizio sulla contribuzione dell'impresa ad uno o più SDGs "basso"), la SGR monitorerà il profilo ESG delle imprese in portafoglio, supportandone l'adozione di modelli di business e di crescita economica sostenibili verso l'ambiente e le persone e raccogliendo *feedback* continui per le evoluzioni della strategia stessa, instaurando un dialogo trasparente e continuo.

(b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile

(c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali in quanto investe una quota minima dell'80% in aziende ad elevato contenuto innovativo che favoriscono il raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs – obiettivi di sviluppo sostenibile) delle Nazioni Unite. In particolare, il Fondo punterà a promuovere l'uguaglianza di genere (SDG #5), l'efficienza energetica e l'utilizzo di energia da fonti sostenibili (SDG #7), l'occupazione lavorativa (SDG #8) e l'innovazione sostenibile (SDG #9).

La quota minima dell'80% degli investimenti in portafoglio dovrà soddisfare almeno una delle predette caratteristiche ambientali e sociali (i.e. rispetto di livelli minimi di performance per almeno uno degli SDGs precedentemente menzionati).

Fermo quanto precede, qualora a seguito del monitoraggio periodico svolto dalla SGR una delle Imprese dovesse risultare al di sotto dei livelli minimi di performance stabiliti per ognuno degli SDGs presi a riferimento dal Fondo, la SGR avvierà iniziative di engagement attivo volte a garantire l'allineamento di tale Impresa al livello minimo di performance previsto per almeno un SDG.

(d) Strategia di investimento

La strategia adottata dal Fondo per la promozione di caratteristiche ambientali e sociali prevede l'investimento, per una quota minima dell'80% del portafoglio, in imprese che registrano un livello di promozione di almeno uno degli SDGs precedentemente menzionati superiore ad una soglia minima di performance predeterminata. Tale livello è rappresentato da una valutazione degli SDGs costruita sulla base dell'andamento dei *key performance indicators* associati a ciascuna caratteristica ambientale e sociale promossa dal Fondo. Questa analisi, svolta durante la fase di *due diligence* ESG, è volta a valutare il livello di integrazione delle caratteristiche ambientali e sociali all'interno dei modelli di *business* delle imprese target e dei rischi di sostenibilità a cui sono potenzialmente esposte. L'ottenimento di un punteggio

inferiore ad un livello minimo di *performance* per tutte le caratteristiche promosse dal Fondo, in fase di monitoraggio periodico, comporta la definizione di piani d'azione di breve termine concordati con il *management* delle imprese e monitorati durante la fase di gestione dell'investimento, al fine di garantire l'allineamento dell'impresa al livello minimo di *performance* previsto per almeno un SDG. A tal fine, si precisa che la valutazione circa il soddisfacimento delle caratteristiche ambientali e sociali prese a riferimento del Fondo verrà effettuata con riferimento a ciascuna Impresa oggetto di investimento e non secondo un approccio "di portafoglio".

I processi di investimento e monitoraggio volti alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avvengono anche tramite i seguenti elementi:

- **Screening Negativo:** la SGR svolge uno screening volto ad escludere investimenti in imprese operanti in settori che abbiano un comprovato impatto negativo sulla società e/o sull'ambiente. In particolare, ai sensi del Regolamento del Fondo sono esclusi gli investimenti nei seguenti settori:
 - I. società o entità implicate nella produzione, commercio, stoccaggio vendita, cessione, importazione, esportazione o ogni altra attività o servizio associato (ivi inclusa la ricerca tecnologica) con le "Armi Controverse" o di componenti chiave (componente costruttivo, servizio di supporto, etc.) di uno dei sistemi delle predette armi. Per "Armi Controverse" si intendono le seguenti categorie di armi: armi nucleari, armi chimiche, armi biologiche, armi all'uranio impoverito, mine antipersona, mine anticarro, munizioni e submunizioni cluster / bombe o (munizioni) a grappolo;
 - II. coltivazione, lavorazione, distribuzione di tabacco e suoi derivati (es. sigarette, sigari, tabacco da Pipa);
 - III. produzione o distribuzione attraverso qualsiasi canale di materiale pornografico;
 - IV. attività e servizi che favoriscono la prostituzione e la sua pubblicità;
 - V. esplorazione, estrazione, lavorazione/trasformazione, deposito, distribuzione e commercio di carbone termico. Produzione di energia da carbone;
 - VI. esplorazione, estrazione, lavorazione/trasformazione, deposito, raffinazione, distribuzione, stoccaggio e commercio di olio combustibile. Produzione di energia da olio combustibile;
 - VII. aziende la cui attività è finalizzata direttamente o indirettamente (es. servizi di supporto) a produrre beni/erogare servizi connessi al gioco d'azzardo (es. slot machine, casinò, ecc.);
 - VIII. produzione o commercio di amianto o suoi derivati.

- **Screening Normativo ed Etico:** la SGR svolge uno screening volto ad escludere investimenti in Imprese che presentano le seguenti caratteristiche:
 - I. siano residenti in, siano organizzate ai sensi della legge di, operino da o agiscano per conto di persone o entità residenti in, organizzate ai sensi della legge di o che operino da paesi o territori

- oggetto di Sanzioni¹ in difformità al quadro sanzionatorio internazionale (ivi incluse quindi le Giurisdizioni Embargate²);
- II. siano direttamente o indirettamente destinatarie o colpite da Sanzioni che ne inibiscono l'operatività finanziaria e/o commerciale;
 - III. non siano coerenti con i principi ispiratori dei c.d. investimenti socialmente responsabili, intendendosi per tali gli investimenti caratterizzati da alti livelli di trasparenza, integrità e adeguatezza, come definiti secondo le linee guida Invest Europe (già EVCA).
- **Monitoraggio degli Effetti Negativi sui Fattori di Sostenibilità (PAI):** Il Fondo tiene in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI). Durante la fase di gestione dell'investimento, il team di investimento del Fondo monitora l'andamento dei seguenti effetti negativi sui fattori di sostenibilità:
 - I. Emissioni di GHG di ambito 1 e 2 (PAI #1);
 - II. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (PAI #4);
 - III. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI #5);
 - IV. Divario retributivo di genere non corretto (PAI # 12);
 - V. Diversità di genere nel consiglio (PAI #13).
 - **Prassi di Buona Governance:** Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti sono oggetto di valutazione, anche attraverso appositi questionari, al fine di valutare la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Le predette prassi sono oggetto di valutazione in fase di due diligence anteriormente all'investimento ove, unitamente agli aspetti legali e di business, vengono valutati aspetti fiscali (tramite una due diligence fiscale volta a verificare la conformità dell'Impresa Target rispetto alla normativa fiscale di riferimento e ad intercettare eventuali elementi di criticità). Inoltre, in sede di valutazione dell'investimento vengono altresì svolte specifiche verifiche rispetto all'impresa target, che hanno ad oggetto molteplici elementi relativi agli aspetti di buona governance ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la presenza di sentenze di

¹ "Sanzione": si intende qualsiasi legge, regolamento, decreto o provvedimento o altre misure restrittive avente ad oggetto qualsiasi sanzione commerciale, economica o finanziaria, embargo o restrizione, e che non siano oggetto di specifica esenzione o autorizzazione, adottati, emanati, amministrati, attuati o imposti da o in: (i) Nazioni Unite; (ii) Stati Uniti d'America; (iii) Unione Europea; (iv) qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea; (v) Regno Unito; (vi) Hong Kong Monetary Authority; (viii) qualsiasi ulteriore giurisdizione applicabile agli investimenti del Fondo; (ix) qualsiasi organo, agenzia o autorità che agisce da o per conto di una delle giurisdizioni/entità sopra menzionate

² "Giurisdizioni embargate": indica le nazioni o i territori che sono, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni e che hanno portata generale su tale nazione, territorio o governo (a titolo meramente esemplificativo, Cuba, Crimea, Iran, Corea del Nord, Sudan e Siria come di volta in volta disposto dalle Sanzioni)

condanna aventi ad oggetto l'accertamento della Responsabilità amministrativa di cui al Dlgs 231/2001 e/o la violazione di normative analoghe, la composizione dell'assetto proprietario e del sistema di governance interna (tra cui l'adozione di un modello ex d.lgs. 231/2001, Certificazione B-Corp o l'adozione di un Codice Etico), la presenza di politiche, procedure, certificazioni relative alla gestione e alla remunerazione del personale, rispetto degli obblighi fiscali tramite apposita due diligence. Nell'ambito dei processi di monitoraggio che verranno attivati ai fini della verifica periodica del rispetto, da parte delle imprese target, dei livelli di performance ESG, verranno altresì presi a riferimento elementi relativi al mantenimento, in modo continuativo, di pratiche di buona governance, attraverso la richiesta periodica di informazioni o documentazione alle Imprese Target o l'eventuale svolgimento di verifiche autonome da parte della SGR.

(e) Quota di investimenti

Gli investimenti effettuati dal Fondo, rappresentati da investimenti diretti del proprio patrimonio, si suddividono come segue:

- Una quota minima dell'80% del portafoglio allineata con le caratteristiche ambientali e sociali prese a riferimento dal Fondo;
- Una quota massima del 20% del portafoglio non allineata con tali caratteristiche ambientali e sociali.

(f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Sia nella fase di valutazione ESG *ex ante* che, in fase di monitoraggio *ex post*, con frequenza almeno trimestrale per i soli indicatori PAI e annuale per i restanti indicatori di sostenibilità utilizzati al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali, il Team di Investimento della SGR utilizza un modello di valutazione e monitoraggio degli investimenti basato su indicatori, di carattere quali-quantitativo, coerenti e conformi con le *best practice* del settore e la normativa vigente (es. indicatori PAI, SDGs). In particolare, sulla base dei KPIs relativi alla misurazione delle caratteristiche ambientali e sociali precedentemente indicate, viene assegnata una valutazione sintetica sul livello di raggiungimento di ciascun SDG a seconda del livello minimo di *performance* stabilito.

Nell'ambito del monitoraggio attivo circa il livello di contribuzione alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo da parte delle Imprese che beneficiano degli investimenti, il Team di Investimento può avviare un dialogo per richiedere documentazione aggiuntiva allo scopo di approfondire la propria analisi.

(g) Metodologie

Con riferimento al processo di monitoraggio circa il mantenimento dei livelli minimi di *performance* delle imprese in portafoglio, la SGR adotta una metodologia proprietaria di valutazione, tramite la determinazione

di un giudizio sintetico, del livello di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali da parte delle imprese beneficiarie di investimenti.

In particolare, la SGR monitora per ogni SDG almeno 3 KPI.

Questi fattori di valutazione sono stati identificati in linea con gli specifici obiettivi definiti dagli SDG presi a riferimento dal Fondo, in modo da determinare quanto le attività dell'impresa target possano contribuire al raggiungimento di suddetti SDGs.

Nello specifico, i KPIs presi in considerazione per la valutazione della performance degli SDGs promossi dal Fondo sono:

- SDG #5 – Parità di Genere: (i) percentuale del genere meno rappresentato sul totale membri del Consiglio di Amministrazione (anche tramite monitoraggio indicatore PAI #13); (ii) percentuale del genere meno rappresentato tra i dirigenti/responsabili di 1° livello; (iii) percentuale del genere meno rappresentato/totale dipendenti; (iv) allineamento retribuzione del genere meno rappresentato a quella del genere più rappresentato (anche tramite monitoraggio indicatore PAI #12);
- SDG #7 – Energia pulita e accessibile: (i) quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (anche tramite monitoraggio indicatore PAI #5); (ii) intensità energetica; (iii) presenza di certificazioni relative all'efficienza energetica e/o presenza di policy ambientale con impegni su efficienza energetica;
- SDG #8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: (i) numero di posti di lavoro creati in un anno sul totale dipendenti (under 35 e soggetti al di fuori da cicli di istruzione o formazione (c.d. NEET)); (ii) percentuale di allineamento del livello retribuzione dipendenti rispetto alla media del mercato; (iii) percentuale di spesa in ricerca e sviluppo sul totale costi;
- SDG #9 – Imprese, innovazione e infrastrutture: (i) numero di brevetti registrati e/o servizi e/o prodotti innovativi introdotti nel mercato in 3 anni; (ii) numero di dipendenti coinvolti in progetti di innovazione sul totale dipendenti; (iii) percentuale di FTEs interni vs. esterni per funzioni di ricerca e sviluppo.

Il valore di ogni KPI sopra citato viene tradotto in un giudizio su scala numerica. Dalla media ponderata di tali punteggi deriva un giudizio sintetico dell'SDG, che viene quindi ricondotto ad una valutazione sintetica qualitativa sul livello di raggiungimento di ciascun SDG così definita:

- Giudizio "Basso"
- Giudizio "Medio"
- Giudizio "Alto"

Questo sistema di valutazione è utilizzato dalla SGR per individuare la loro capacità di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, al fine di valutarle come eleggibili all'investimento per la quota di investimenti con caratteristiche ambientali e sociali dell'80% (i.e. impresa con almeno un SDG con giudizio "medio" sui quattro SDGs analizzati).

La metodologia può essere rivista annualmente nell'ambito di analisi interne alla SGR, o laddove la normativa di riferimento dovesse mutare.

(h) Fonti e trattamento dei dati

- *Fonti di dati utilizzate per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario*

Il processo di integrazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo e il reperimento delle informazioni avvengono mediante la compilazione da parte dell'impresa target di un tool di screening ESG, uno strumento proprietario che ha come obiettivo: l'identificazione dei fattori ESG materiali per l'impresa target e dei rischi e delle opportunità ESG ad essi collegati; l'identificazione dei presidi adottati dall'impresa target per la gestione dei fattori ESG materiali; la raccolta dei dati relativi agli indicatori di sostenibilità monitorati dal Fondo. La compilazione del tool è effettuata dall'impresa target sotto la supervisione del Team di Investimento, che, con l'eventuale supporto, laddove ritenuto necessario, del responsabile del Fondo e della funzione ESG, effettua un controllo sulle informazioni ricevute.

- *Misure adottate per garantire la qualità dei dati*

Durante il confronto con le imprese target viene chiesta conferma delle informazioni raccolte in fase di due diligence e vengono chieste specifiche informazioni laddove il Team di Investimento della SGR rilevi delle problematiche nel verificare la qualità del dato (es. presenza di *outliers*, serie storiche non consistenti). Si specifica che la veridicità delle informazioni ricade sotto la responsabilità della Impresa Target che è vincolata a comunicare il vero.

- *Modalità di trattamento dei dati*

La metodologia di valutazione della contribuzione ad uno specifico SDG ed il relativo giudizio sintetico è costruito secondo una metodologia proprietaria, la quale si basa sull'analisi degli indicatori di performance ESG (KPIs) elencati precedentemente e che sono conformi a quanto previsto dagli *standard* internazionali di rendicontazione e le indicazioni contenute all'interno del Regolamento UE 2022/1288.

- *La quota di dati stimata*

Nel caso in cui i dati non siano disponibili a seguito della raccolta delle informazioni in fase di due diligence o di monitoraggio, essi vengono considerati come assenti e quindi penalizzanti ai fini della valutazione dell'Impresa partecipata. La SGR può prevedere l'impiego di dati stimati in sostituzione di dati assenti laddove sia possibile fare ricorso a benchmark consistenti derivanti da analisi dati interne oppure da fornitori di dati terzi.

(i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Un elemento di limitazione alla metodologia utilizzata può essere rappresentato dalla mancata rendicontazione di taluni KPI da parte delle imprese in fase di due diligence o di monitoraggio. La SGR collabora con le Imprese per supportarle nei propri processi interni di raccolta dei dati, in particolare fornendo istruzioni dettagliate sulla tipologia di dato da rendicontare e sulle sue modalità di rilevazione, in modo da favorire il completamento dei KPI oggetto di monitoraggio e valutazione. Suddette limitazioni non influiscono sulla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali in quanto il giudizio assegnato ad un'impresa, relativamente allo specifico SDG, risulterebbe condizionato negativamente dall'assenza di rendicontazione. Infatti, qualora i dati relativi a uno o più KPI dovessero essere mancanti, verrà loro attribuito il giudizio quantitativo minimo durante il processo di determinazione della valutazione sintetica qualitativa sul livello di raggiungimento di ciascun SDG promosso.

(j) Dovuta diligenza

Il processo di investimento condotto dalla SGR prevede l'attuazione di controlli interni ed esterni in fase di valutazione e finalizzazione dell'investimento. In particolare, viene svolta, con il supporto di terze parti, una *due diligence* di *business*, legale e fiscale, volta, *inter alia*, ad appurare la conformità dell'impresa target con i criteri di *screening* negativo elencati nella Strategia di Investimento (*screening* negativo – *screening* normativo ed etico), e a fornire elementi di supporto nella considerazione della *buona governance* delle imprese target. In parallelo, la SGR completa un'attività di *due diligence* ESG, tramite l'utilizzo dell'applicativo proprietario di *screening* ESG.

La raccolta delle informazioni relative agli specifici KPI ESG richiesti dalla SGR sono propedeutiche alla formulazione del giudizio sintetico circa la reale contribuzione delle imprese target alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo.

(k) Politiche di impegno

Il coinvolgimento e il dialogo attivo con le imprese rappresentano un aspetto essenziale della strategia del Fondo. Qualora vengano riscontrati rilevanti carenze nella contribuzione agli SDGs connessi alle Imprese (i.e. giudizio sulla contribuzione dell'Impresa ad uno o più SDGs "basso"), la SGR monitorerà il profilo ESG delle Imprese in portafoglio, per promuoverne la crescita sostenibile e raccogliere *feedback* continui per le evoluzioni della strategia stessa instaurando un dialogo trasparente e continuo.

Una quota minima del 80% degli investimenti in portafoglio del Fondo soddisferà almeno una delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo (i.e. rispetto di livelli minimi di performance per almeno uno degli SDGs precedentemente menzionati). La SGR supporterà comunque le imprese nell'adozione di opportune azioni di adeguamento laddove vengano rilevati uno o più SDGs al di sotto dei livelli minimi di performance definiti.

Fermo quanto precede, qualora a seguito del monitoraggio periodico svolto dalla SGR una delle imprese dovesse risultare al di sotto dei livelli minimi di *performance* stabiliti per ognuno degli SDGs presi a riferimento dal Fondo, la SGR avvierà iniziative di *engagement* attivo volte a garantire l'allineamento di tale Impresa al livello minimo di performance previsto per almeno un SDG.

Le attività di *engagement* potranno essere differenziate a seconda della natura del SDG interessato e degli specifici diritti che la SGR avrà la facoltà di esercitare per conto del Fondo, tenuto conto del relativo ruolo di investitore nell'impresa, nonché delle ulteriori caratteristiche dell'operazione di investimento (a seconda, ad esempio, del ruolo di *lead investor* o *co-investor* ricoperto dal Fondo, della natura degli strumenti detenuti e dei diritti ivi incorporati) al fine di garantire la massima efficacia delle azioni intraprese e contribuire al perseguimento degli obiettivi del Fondo di cogliere le opportunità presenti sul mercato nel rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

(I) Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

Il documento è stato pubblicato in data 29 novembre 2023